Melilli. Un 12enne investito mentre attraversa la strada: tanta paura ma fortunatamente lievi ferite

Un 12enne è stato investito ieri sera a Melilli mentre attraversava a piedi via Pertini. Per cause ancora da accertare, una vettura di passaggio non è riuscita ad evitare l'impatto. Alla guida c'era un 42enne di Priolo che ha prestato i primi soccorsi, chiedendo l'intervento del 118. Il giovane è stato accompagnato in ospedale in ambulanza. Le sue condizioni non destavano particolari preoccupazioni, solo lievi ferite. Le indagini sono affidate ai carabinieri.

Priolo. A passeggio con un coltello nascosto nella manica: voleva intimidire qualcuno?

Un muratore di 47 anni è stata denunciato a piede libero per porto di armi o oggetti atti ad offendere. E' stato sorpreso dai carabinieri mentre passeggiava con fare sospetto in via Grimaldi, a Priolo. Perquisito, è stato trovato con un coltello occultato all'interno di una manica della sua maglia. Lungo 31 cm e con lama acuminata e tagliente. Gli investigatori non escludono che la sua intenzione potesse essere quella di intimidire qualcuno.

foto archivio

Palazzolo. Amministrative, documento ai 5 candidati a sindaco dell'associazione "Vicoli e Sapori"

“Una squadra di governo che sappia gestire con oculatezza e giustizia sociale la cosa pubblica, favorendo il dialogo e la collaborazione costruttiva con gli operatori economici del territorio”. Parte da questi presupposti il documento che l’associazione “Vicoli & sapori” di Palazzolo, ha proposto ai cinque candidati a sindaco per le amministrative del 10 giugno del comune montano. I ristoratori che fanno parte dell’associazione, guidata da Paolo Di Domenico, hanno promosso un incontro dibattito che si è svolto nella Sale Verde del Municipio di Palazzolo mercoledì pomeriggio. A leggere il documento è stato Andrea Alì mentre il presidente Di Domenico ha tracciato una breve riflessione, lasciando poi spazio agli interventi dei cinque candidati. Alla base del documento la necessità di aprire un tavolo di confronto e concertazione con gli operatori economici, le associazioni culturali, i comitati e gli operatori turistici per realizzare una programmazione annuale degli eventi più importanti; ma anche la richiesta di una maggiore “progettazione quinquennale” dei macro eventi palazzolesi, per favorire una migliore organizzazione e affidare per tempo la gestione dell’evento ad una determinata commissione organizzatrice. Si è parlato anche di fruibilità dei beni culturali, di garantire la continuità e potenziare il progetto di rappresentanza di

Palazzolo alle fiere internazionali del turismo, a cui l’associazione “Vicoli & sapori” ha quest’anno partecipato.
All’incontro hanno preso parte i candidati a sindaco Sebastiano Alì, Salvatore Cappellani, Salvatore Gallo, Francesco Magro, Luca Russo.
Numeroso il pubblico presente, tra ristoratori, ma anche molti candidati al Consiglio comunale delle varie liste presentate.

Avola. Furto di alcolici e di un computer in un bar: arrestati tre giovani

Nell’ambito delle direttive impartite in seno al Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubbliche, presieduto dal prefetto, Giuseppe Castaldo, per contrastare il fenomeno dei furti, sono stati rafforzati i servizi di controllo del territorio nel centro cittadino di Avola. In tale contesto, nelle prime ore di oggi gli uomini del commissariato hanno arrestato Salvatore Guarino, 30 anni, residente a Noto, Jennifer Silvia, 22 anni, di Avola e Melissa Palizzotto, 29 anni, avolese. L’accusa è per tutti di furto aggravato in concorso.
I tre sono stati intercettati da una Volante del Commissariato di Avola, in servizio di controllo del territorio, subito dopo aver rubato da un bar, sito in Via Armando Casalini, 35 bottiglie di alcolici e un computer.

Siracusa. Ordinanza di custodia cautelare in carcere per un 44enne: tre furti commessi

Si sono aperte le porte del carcere per il 44enne siracusano Mario Comandatore, in esecuzione di un’ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Siracusa. Le indagini dei carabinieri hanno consentito di ricostruire ed individuare il responsabile di 3 furti commessi in città nel periodo febbraio-aprile 2018. In quelle occasioni sono stati trafugati una bici elettrica, denaro contante, un orologio ed alcuni oggetti preziosi per un valore complessivo pari ad euro 3.000 circa.

Zona industriale: monito di Confindustria, i blocchi selvaggi mettono in fuga le aziende

Rischia di diventare incandescente la protesta dei lavoratori della Set Impianti. Oggi i blocchi alle portinerie della zona industriale con autobotti in fila e disagi anche per il traffico. Confindustria Siracusa – attaccata dai sindacati per aver annullto il vertice previsto nel pomeriggio – chiede “senso di responsabilità da parte di tutti, per ripristinare nell’area industriale le condizioni di legalità, senza le

quali è a forte rischio la sicurezza degli impianti delle aziende". Insomma, via i blocchi altrimenti impossibile dialogare.
"E' una situazione ormai fuori controllo – dichiara il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona – e siamo seriamente preoccupati per il futuro dell'intera zona industriale. Qualcuno si è chiesto perché le aziende non programmano nuovi investimenti o mettono in vendita le unità produttive? Altro che chiedere o peggio pretendere certezze di più occupazione e più sicurezza, dobbiamo tutti fare la nostra parte fino in fondo piuttosto che esprimere giudizi sui comportamenti degli altri. Le nostre aziende sono pronte e disponibili a discutere i propri comportamenti, ma in un contesto di rispetto di regole di legalità di tutti gli attori: è quello che nei giorni scorsi abbiamo chiesto al Prefetto. E' un sistema senza regole in cui si radicalizza ogni azione. Quanto successo con Set, che peraltro non è un'azienda associata a Confindustria, è un esempio evidente, l'ennesimo. Una società in amministrazione giudiziaria, confiscata dal Tribunale di Catania e dichiarata fallita dal Tribunale di Siracusa. In questa vicenda le committenti non hanno alcuna responsabilità ed invece stanno subendo i blocchi del personale della Set".

Siracusa. Il futuro della differenziata: fino al 6 giugno avanti con Igm, si

studia soluzione di emergenza

La necessaria premessa è che la raccolta differenziata non si ferma. E non si fermerà. Qualunque cosa succeda da ora in avanti, dopo la sentenza del Cga, l'unico dato oggi certo è che il servizio – peraltro essenziale -non sarà interrotto.
Con una ordinanza urgente, il sindaco Giancarlo Garozzo ha stabilito che fino al 6 giugno si andrà avanti con Igm e con le modalità attualmente in vigore per conferimento e raccolta.
E' lecito domandarsi però cosa accadrà dopo, in attesa della nuova gara per l'affidamento. Le possibilità paiono essere due. La prima, una proroga emergenziale ad Igm nelle more della aggiudicazione che verrà. Ma nei mesi scorsi, l'atteggiamento della giustizia amministrativa era stato esplicito: basta proroghe. Non solo, Igm – come le altre due contendenti – secondo il Cga doveva essere estromessa dalle procedure di gara.
Pertanto il Comune potrebbe optare per una gestione diretta della differenziata ma "noleggiando" mezzi (che non ha) e personale specializzato (che non ha) da Igm, ad esempio. Operazione che potrebbe però comportare il rischio di aumento dei costi oppure di riduzione del servizio – nelle more del nuovo affidamento – per non rischiare di incidere su di un tributo, la Tari, che si era promesso di rivedere al ribasso.

"Sistema Siracusa", concessi i domiciliari a Giuseppe

Calafiore: prime ammissioni

Concessi i domiciliari anche a Giuseppe Calafiore, avvocato siracusano coinvolto nell'inchiesta sul cosiddetto "Sistema Siracusa" ed in carcere a Catania da febbraio. Dopo avere chiesto ed ottenuto di essere ascoltato dai sostituti della Procura di Messina che coordinano le indagini, è arrivato nel pomeriggio il provvedimento del gip favorevole alla concessione degli arresti domiciliari. Ha così potuto lasciare il carcere come in precedenza anche l'altro avvocato siracusano Piero Amara, ascoltato a Roma dai pm della Capitale in un altro filone di indagine, e l'ex pm di Siracusa Giancarlo Longo.
Anche Calafiore avrebbe collaborato con i magistrati messinese, fornendo dichiarazioni ed elementi utili anche per la prosecuzione delle indagini. Calafiore è accusato di associazione per delinquere, corruzione, falsità ideologica, concussione per affermare gli interessi propri e di alcuni clienti da lui e dagli altri indagati considerati di particolare rilievo.

Zona industriale bloccata, autobotti in coda alle portinerie: si inasprisce la vertenza Set Impianti

Si inasprisce la vertenza Set Impianti, ditta che opera nell'indotto della zona industriale siracusana ed alla prese con una complicata procedura di fallimento. I circa 200

dipendenti – da due mesi senza stipendio e con un futuro non esattamente chiaro – da questa mattina danno vita a blocchi serrati in tutte le portinerie della zona industriale, da Augusta a Priolo. Al loro fianco, per solidarietà, i lavoratori metalmeccanici. Per tutta risposta, Confindustria ha annullato l'incontro previsto nel pomeriggio per discutere della delicata situazione che si dipana anche tra le aule dei Tribunali di Siracusa e Catania.
I sindacati non hanno ben digerito la decisione e d accusano l'associazione degli industriali di intromissioni nelle relazioni sindacali. Lo fa in particolare il segretario generale della Fim Cisl Siracusa, Roberto Getulio. I blocchi potrebbero proseguire ad oltranza. Con disagi notevoli per le aziende che operano nel polo petrolchimico, con le autobotti rimaste in fila all'esterno o bloccate all'interno degli impianti.

Siracusa. Differenziata, affidamento da rifare. Le reazioni della politica: Moschella e Cinque Stelle

Non si sono fatte attendere le reazioni della politica di casa nostra alla notizia della decisione del Cga di Palermo sul servizio di igiene urbana. Per il candidato sindaco Fabio Moschella, "la sentenza che annulla l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti rischia di gettare la città, alle soglie dell'estate e nel pieno della stagione turistica, in una situazione davvero grave dal punto di vista del decoro e da quello igienico-sanitario". Per Moschella Siracusa "torna

indietro di anni ma al contempo non può abbandonare la raccolta differenziata faticosamente iniziata pur con tutti i problemi del caso. Nel certificare purtroppo un fallimento oramai conclamato – dice il candidato sindaco di tre liste di centrosinistra – auspichiamo che sul tema si intervenga al più presto, anche se come sempre in emergenza, per salvaguardare la salute e la qualità della vita dei cittadini".
Stesse preoccupazioni sul futuro prossimo venturo della differenziata le mostra il Movimento 5 Stelle che però punta l'indice anche contro il "non solo spettatore distratto di una vicenda delicata quanto complessa ma anche infelice attore protagonista, bacchettato già dal Tar per l'affidamento senza durc ad Ambiente 2.0. Scaricare ogni responsabilità sull'Urega è troppo facile, una tentazione a cui Garozzo non ha saputo resistere commettendo l'ennesimo errore a danno dei siracusani. Nella commissione Urega c'erano anche dirigenti apicali di Palazzo Vermexio e il Tar bacchettò quello che all'epoca era il dirigente del settore Ambiente. Giusto per ricordare le cose a chi accusa improvvisi vuoti di memoria".